



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e educative per l'anno scolastico 2014/2015".

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119.

Repertorio atti n. 98/ev

del 5 agosto 2014

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 5 agosto 2014:

VISTO il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119, recante: "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'articolo 64, commi 2, 3 e 4, lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" il quale disciplina, all'articolo 1 la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione degli organici del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A) delle istituzioni scolastiche ed educative;

VISTO il successivo comma 2, il quale prevede che la consistenza numerica dei posti definita a livello nazionale è ripartita in dotazioni organiche regionali, sentita questa Conferenza;

VISTA la nota n. A00DGPEN dell'8 luglio 2014 con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Dipartimento per l'istruzione, ha trasmesso lo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e educative per l'anno scolastico 2014/2015" con le relative tabelle, che è stato diramato il successivo 14 luglio, alle Regioni e agli Enti Locali;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 29 luglio 2014, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso una valutazione negativa, in relazione alla mancata concertazione sui criteri di riparto proposti che non risultano essere condivisi e che, in tal modo, non tengono conto delle differenti situazioni esistenti nelle diverse realtà territoriali;

CONSIDERATO che, nella medesima sede tecnica, i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI, nel condividere quanto rappresentato dalle Regioni, si sono riservati di esprimere un parere in sede politica, chiedendo, altresì, di potere acquisire una tabella di raffronto riguardo al personale ATA dell'anno 2000 (anno del trasferimento di questo personale dai Comuni e dalle Province allo Stato) con la situazione attuale;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO, altresì, che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del previsto concerto sul citato provvedimento, ha chiesto una integrazione all'articolo 8 dello schema di decreto in parola, concernente la copertura finanziaria del provvedimento, che è stata accolta dai rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la nota del 30 luglio 2014 con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha trasmesso la nuova formulazione del provvedimento contenente la modifica proposta dal Ministero dell'economia, che è stata diramata, il 30 luglio 2014, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere negativo, evidenziando che il provvedimento in parola, riguardando anche il riparto dei dirigenti amministrativi, contrasta con la norma contenuta nel decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104/2013, il quale prevede che i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi scolastici e amministrativi debbano essere stabiliti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo accordo in questa Conferenza;

RILEVATO che, nella medesima seduta, l'ANCI ha manifestato forte preoccupazione rispetto al carico di lavoro sul personale ATA supplementare, dovuto al sottodimensionamento della dotazione degli organici del personale ATA che viene mantenuto inalterato e che, senza la possibilità di fare ricorso al turn over del personale, si dovrà fare carico di erogare lo stesso servizio su una stessa popolazione scolastica;

RILEVATO che l'UPI ha condiviso le valutazioni espresse dalle Regioni e dall'ANCI, chiedendo di procedere ad una verifica e all'aggiornamento della situazione attuale dell'organico rispetto al 2000, anno del trasferimento del personale ATA dai Comuni e dalle Province allo Stato;

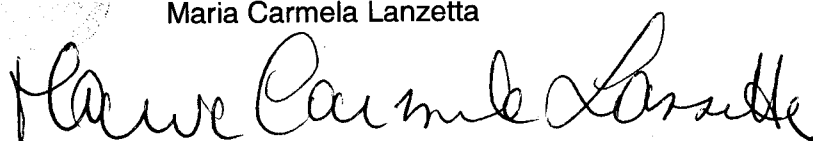

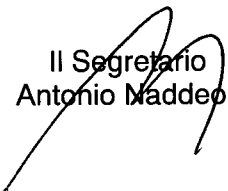
RILEVATO che, al riguardo, il Governo, nel prendere delle preoccupazioni delle Regioni e degli Enti locali, ha richiamato il vincolo imposto dal decreto-legge n. 98 del 2011 secondo il quale le dotazioni organiche del personale docente educativo e ATA della scuola non devono superare quelle relative all'anno scolastico 2011-2012;

ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e educative per l'anno scolastico 2014/2015", trasmesso, nella nuova formulazione, con nota del 30 luglio 2014, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il Segretario
Antonio Maddeo

Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta



MC